



4.7

M

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

* * *

Parere n. 3145 del 28/09/2019

Progetto	<p style="text-align: center;"><i>ID_VIP: 3893</i></p> <p style="text-align: center;">Innalzamento della tensione di 132 kV per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357)</p> <p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico (ex art. 9 D.M. 150/07)</i></p>
Proponente	TERNA Rete Italia

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) avente protocollo DVA/ 0021036 del 08/09/2019, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (di seguito CTVA) con protocollo CTVA_2019-0003110 del 08/08/2019 relativa alla procedura di valutazione ai sensi del D.lgs. 152/2006 relativa al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA *“Innalzamento della tensione di 132 kV per alcune linee elettriche ricadenti nella regione Umbria e marginalmente nella regione Marche in particolare 120 kV Preci - Cappuccini; 120 kV Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi; 125 kV Villavalle Sangemini; 125 kV Chianciano-Fabro; 125 kV Villavalle - Preci (EL 357)”* avente come proponente la società Terna Rete Italia Spa.

VISTO il parere CTVA n. 3105 del 02/08/2019 acquisito al prot. 20765/DVA del 06/08/2019.

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *“Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248”* ed in particolare l'art. 9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti Commissione);

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 *“Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile”* ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”* ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;

VISTI E CONSIDERATO che con parere n. 3105 del 2 agosto 2019, acquisito al prot. 20765/DVA del 06/08/2019, la Commissione tecnica CTVA ha espresso giudizio positivo in merito all'esclusione dalla procedura di VIA del progetto indicato in oggetto subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni ambientali.

VISTO che con la nota DVA/ 0021036 del 08/09/2019 la Direzione DVA considera che *“Tale parere sembra nel dispositivo finale non essere pienamente coerente con disposizioni normative di cui all'art. 19, comma 8, del D.lgs. 152/2006 come da ultimo modificate dal D.lgs. 104/2017”*

VISTO E CONSIDERATO che la DVA, con la suddetta nota, chiede alla Commissione di “*valutare l'opportunità di revisionare il parere di cui trattasi alla luce delle citate disposizioni*”

CONSIDERATO che la tipologia di opera riguarda gli “elettrodotti” ed il progetto prevede l'innalzamento alla tensione di 132 kV delle seguenti linee: 120 kV Preci-Cappuccini, 120 kV Cappuccini-Pietrafitta, 120 kV Pietrafitta-Chiusi, 125 kV Villavalle-San Gemini, 125 kV Chianciano-Fabro e 125 kV Villavalle-Preci.

CONSIDERATO che il territorio interessato riguarda le Regioni Umbria e Marche e le Province di Terni, Macerata e Perugia.

VISTO E CONSIDERATO il comma 8 dell'articolo 9 del D. Lgs 152/2006, così come aggiornato dal Decreto 104/2017 che recita

- “*Qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per i profili di competenza, specifica le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*”.

CONSIDERATO che in data 2 agosto 2019 la Commissione Tecnica CTVA ha emesso un parere (n. 3105) e che l'esito è “positivo” con le seguenti condizioni Ambientali.

- Condizione n.1. “Presentare, almeno 90 giorni prima dell'avvio a tutti gli interessati il cronoprogramma delle operazioni di regolazione dei commutatori e quindi dell'innalzamento della tensione.”
- Condizione n. 2. “Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti quanto affermato nel Progetto preliminare in merito all'elettromagnetismo, ovvero: la conformità dell'opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h; il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003. Lo studio dovrà essere trasmesso alle ARPA di Umbria e Molise ed ai Comuni interessati dal progetto, i quali dovranno verificare l'eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative esse dovranno essere sottoposte preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni.”

VISTO CONSIDERATO che il parere nel quadro prescrittivo indica per ciascuna delle condizioni

- il termine di avvio della verifica di ottemperanza
- L'Ente Vigilante e l'Ente coinvolto.

CONSIDERATO che il parere contiene, ai sensi del comma 8 dell'Articolo 19 del D. Lgs 152/2006, numero due condizioni ambientali, ritenute dalla CTVA necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali, ancorché valutati non negativi.

VISTO E CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del Parere 3105 della CTVA sul portale WEB del Ministero (www.va.mimambiente), il proponente ha inviato la nota TERNA /P20190071220 del 14/10/2019 acquisita da CTVA con prot.n.ctva/3881 del 14/10/2019 in cui specifica di accettare le condizioni ambientali inserite nel parere.

CONSIDERATO che nella nota /P20190071220, il proponente “in relazione all’istanza in oggetto ed al parere n. 3105 che la CTVIA ha emanato il 02/08/2019 con riferimento a quanto previsto ai sensi dell’art.19 comma 8 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i si comunica di voler di accettare le condizioni ambientali che sono state riportate nel parere favorevole di esclusione dalla procedura di VIA emanato dalla CTVIA.”

CONSIDERATO che nel testo della condizione n.2 si riporta l’affermazione “Lo studio dovrà essere trasmesso alle ARPA di Umbria e Molise”.

VALUTATO che il richiamo alla Regione Molise, riportato erroneamente nel testo della Condizione Ambientale n.2, è un mero refuso e che pertanto la parola “Molise” possa essere rimossa in fase di emanazione del Decreto.

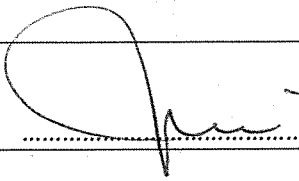

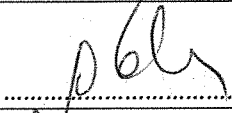
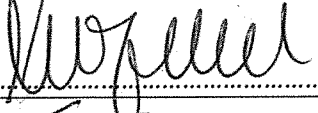
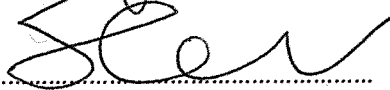

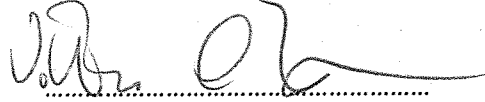
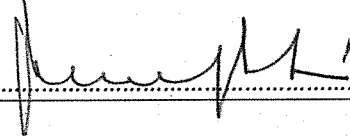
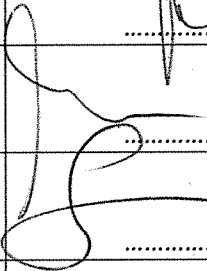
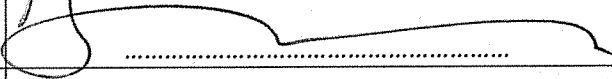
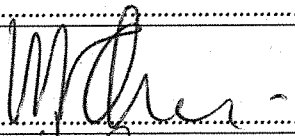
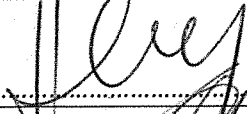
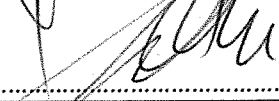
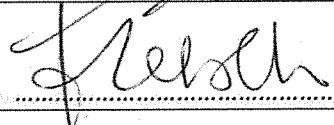
VALUTATO che il proponente, ai sensi dell’art. 19 comma 8 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii, ha specificato di accettare le condizioni ambientali (prescrizioni vincolanti) inserite nel Parere 3105 del 02/08/2019 emesso dalla Commissione in relazione alla determinazione di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO
la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale VIA – VAS**

RITIENE di

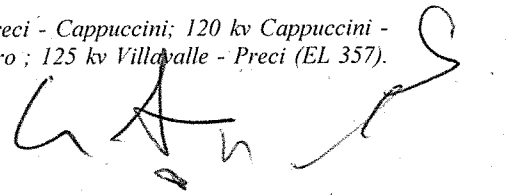
**CONFERMARE IL PARERE 3105 DEL 02/08/2019 con le relative condizioni ambientali ed in
particole della Condizione n.2 che si riporta di seguito:**

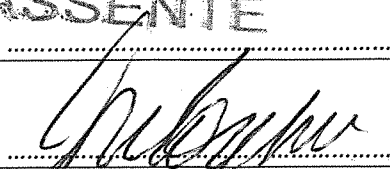
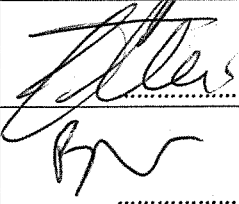

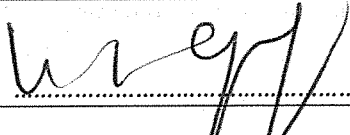
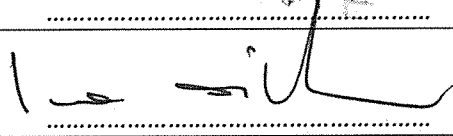
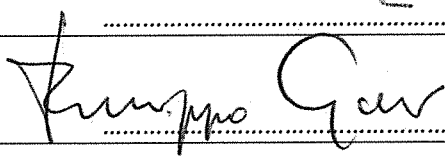
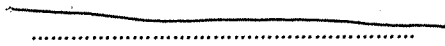
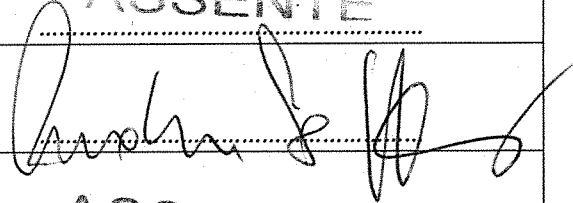
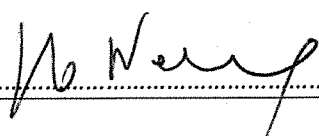
Condizione 2	
Macrofase	ANTE - OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Elettromagnetismo
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere redatto un apposito studio che attesti quanto affermato nel Progetto preliminare in merito all’elettromagnetismo, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conformità dell’opera al vincolo determinato dalla fascia di rispetto ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 36/2001; non potrà pertanto essere ritenuto conforme a norma di legge un tracciato tale che la fascia di rispetto che lo caratterizza, determinata secondo le modalità previste dal DM 29/05/2008, comporti interferenza con recettori quali definiti dalla medesima Legge 36/2001, articolo 4, comma 1, lettera h; - il rispetto dei limiti di esposizione e degli obiettivi di qualità fissati dal DPCM 8/07/2003. <p>Lo studio dovrà essere trasmesso alle ARPA di Umbria ed ai Comuni interessati dal progetto, i quali dovranno verificare l’eventuale presenza di luoghi a permanenza non inferiore a quattro ore. Se dalla verifica della compatibilità elettromagnetica del tracciato dovesse scaturire la necessità di una o più varianti significative esse dovranno esse dovranno essere sottoposte preventivamente a Verifica di Assoggettabilità a VIA e da ciò potranno scaturire ulteriori conseguenti prescrizioni.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	ANTE-OPERAM
Ente vigilante	MATTM
Enti coinvolti	ARPA Umbria – ARPA Marche


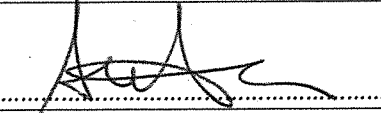
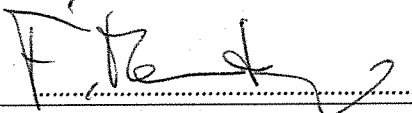
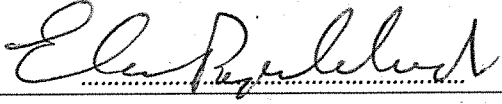



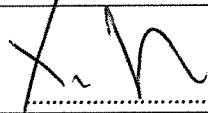
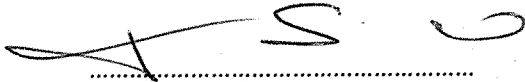
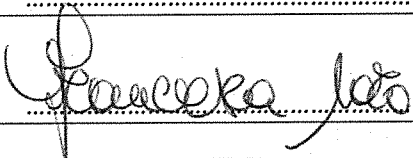

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	ASSENTE
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	

ID VIP 3893 Innalzamento della tensione di 132 kv per alcune linee elettriche: 120 kv Preci - Cappuccini; 120 kv Cappuccini - Pietrafitta; 120 Pietrafitta - Chiusi ; 125 kv Villavalle Sangemini; 125 kv Chianciano-Fabro ; 125 kv Villavalle - Preci (EL 357).
Richiesta revisione Parere CTVA n. 3105 del 02/08/2019

W



Prof. Carlo Collivignarelli	ASSENTE
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	
Ing. Chiara Di Mambro	ASSENTE
Ing. Francesco Di Mino	ASSENTE
Avv. Luca Di Raimondo (Coordinatore Subcommissione VAS)	
Ing. Graziano Falappa	ASSENTE
Arch. Antonio Gatto	ASSENTE
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	ASSENTE
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE

Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	
Ing. Roberto Viviani	ASSENTE